

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4124 del 11/08/2023
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - S.A.I. Srl CON SEDE LEGALE IN MILANO, VIA LAMPEDUSA n. 13 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI LIQUIDI ANCHE PERICOLOSI IN CONTO TERZI E DI DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO (PUNTI 5.1, 5.3 e 6.11 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA 203 - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4268 del 11/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno undici AGOSTO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 – **S.A.I. Srl** CON SEDE LEGALE IN MILANO, VIA LAMPEDUSA n. 13 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI LIQUIDI ANCHE PERICOLOSI IN CONTO TERZI E DI DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO** (PUNTI 5.1, 5.3 e 6.11 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA 203 – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, S.A.I. Srl avente sede legale in Milano, Via Lampedusa n. 13 (Partita IVA/C.F. 07597060966) risulta titolare, nella persona del suo legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 2264 del 25/07/2014 e smi, così come aggiornata per modifiche non sostanziali con successive determinazioni dirigenziali ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1227 del 28/04/2016, n. DET-AMB-2017-5849 del 02/11/2017, n. DET-AMB-2018-6412 del 06/12/2018, n. DET-AMB-2019-3707 del 05/08/2019 e n. DET-AMB-2021-5840 del 22/11/2021, in corso di riesame;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi presentata parallelamente al procedimento di riesame da S.A.I. Srl ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 16/11/2022 (ns. PG/2022/188847) come successivamente integrata in data 10/02/2023 (ns. PG/2023/25510) in risposta alla richiesta formulata da ARPAE SAC ai fini istruttori (ns. PG/2023/5387 del 12/01/2023), riguardante:

- l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti (codici EER) da sottoporre al trattamento nelle sezioni impiantistiche 1 (trattamento chimico-fisico a doppio stadio o a batch) e 2 (trattamento integrato chimico-fisico monostadio e biologico);
- alcune variazioni alle metodiche analitiche;

ferma restando la potenzialità di trattamento già autorizzata e senza variazioni al quadro emissivo stabilito con l'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 27/07/2011* recante indicazioni per i gestori delle installazioni IPPC e l'autorità competente per i rinnovi delle AIA;

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

ACQUISITA in data 06/03/2023 (ns. PG/2023/39199) la relazione tecnica istruttoria e il parere di competenza sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/191447 del 21/11/2022;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni gestionali comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-3707 del 05/08/2019, l'AIA veniva aggiornata per modifica non sostanziale, assumendo le valutazioni e le conclusioni del provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) adottato dalla Regione Emilia-Romagna con determina dirigenziale n. 2363 del 08/02/2019;
- in data 16/09/2020 (ns. PG/2020/132947) il gestore presentava comunicazione di modifica non sostanziale riguardante, tra l'altro, l'installazione di filtri a carboni attivi sui punti di emissione in atmosfera E1, E2, E3, E4, con sostituzione tra le sostanze inquinanti nelle stesse emissioni del parametro SOV (regolamentato nell'AIA vigente) con il parametro TVOC (in linea con le BAT di settore) e variazioni di alcune portate emissive, che come previsto dalla DGR n. 1113/2011 seguiva

iter amministrativo autonomo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, trovando applicazione l'istituto del silenzio-assenso;

RICHIAMATE le conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti (*BAT Conclusion Waste Treatment – BATC WT*) adottate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 17/08/2018;

RAVVISATA la necessità, anche sulla base di quanto manifestato dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna nel suddetto parere espresso in data 06/03/2023 (ns. PG/2023/39199), di procedere all'aggiornamento del quadro emissivo stabilito in AIA nelle more del riesame, per disciplinare inoltre le esistenti emissioni in atmosfera convogliate E1, E2 rilevandosi la presenza degli inquinanti T-VOC e HCl;

ACQUISITI elementi informativi di chiarimento forniti dal gestore in data 27/03/2023 (ns. PG/2023/53945) riguardanti le caratteristiche delle emissioni in atmosfera convogliate E1, E2, E3, E4, in risposta alla richiesta formulata da ARPAE SAC ai fini dell'aggiornamento del quadro emissivo stabilito in AIA (ns. PG/2023/46049 del 15/03/2023);

SENTITO in proposito il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna in data 05/04/2023, da cui non emergono rilievi e ulteriori prescrizioni da impartire;

RILEVATA altresì la necessità di provvedere, con l'occasione, all'aggiornamento dell'AIA in essere anche in relazione ad un'ulteriore modifica non sostanziale, comunicata parallelamente al procedimento di riesame da S.A.I. Srl ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 18/05/2021 (ns. PG/2021/78387) riguardante il conferimento presso l'impianto di trattamento in oggetto dei reflui civili e industriali e delle acque di prima pioggia provenienti dalla Società Depositi Italiani GNL S.p.A. a partire dal 16/08/2021, ferma restando la potenzialità di trattamento già autorizzata;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio delle operazioni di smaltimento di rifiuti anche pericolosi nell'installazione in oggetto è determinata secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 soprarichiamata con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito.

La garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia, che non subisce variazioni in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di

integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le variazioni gestionali all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore parallelamente al procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 16/11/2022 (ns. PG/2022/188847), così come sommariamente descritte nelle premesse, come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, dell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi. Nelle more del riesame dell'AIA si procede all'aggiornamento del quadro emissivo stabilito in AIA, per disciplinare tra l'altro le esistenti emissioni in atmosfera convogliate E1, E2. Con l'occasione, si provvede inoltre all'aggiornamento dell'AIA anche in relazione all'ulteriore modifica non sostanziale, comunicata dal gestore in data 18/05/2021 (ns. PG/2021/78387) parallelamente al procedimento di riesame;
2. **Di aggiornare l'AIA** rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 2264 del 25/07/2014 e smi, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **S.A.I. srl** con sede legale in Comune di Milano, Via Lampedusa n. 13 (C.F./P.IVA 07597060966) per l'esercizio dell'**attività IPPC di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi anche pericolosi in conto terzi e di depurazione acque di scarico** (di cui ai punti 5.1, 5.3 e 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) nell'installazione sita in Comune di Ravenna, via Baiona 203, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il **paragrafo B1) dell'Allegato** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 16/11/2022 (ns. PG/2022/188847), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi con versamento effettuato in data 18/07/2022 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) All'elenco delle aziende collegate direttamente all'impianto di trattamento S.A.I. Srl, riportato al **paragrafo A2) dell'Allegato** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi, è aggiunta la Società Depositi Italiani GNL S.p.A. situata in via Baiona n. 249, la cui attività è quella di movimentazione e stoccaggio di gas naturale liquefatto (GNL);
- 2.c) Nell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi, ogni qualvolta ricorre l'elenco delle aziende i cui reflui industriali, domestici, acque di prima pioggia e di dilavamento, giungono direttamente tramite condotta all'impianto di trattamento S.A.I. Srl, lo stesso deve intendersi integrato con Depositi Italiani GNL S.p.A;

- 2.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate sostituendo il **paragrafo D2.4.2) dell'Allegato** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi con il seguente:

D2.4.2) Emissioni convogliate

Aspetti generali

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'installazione oggetto della presente AIA sono autorizzate, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, nel rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni di seguito indicati, individuati sulla base di:

- D.Lgs n. 152/2006 e smi - Parte V, Titolo I in materia di prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività;
- conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti (BAT Conclusion Waste Treatment – BATC WT) adottate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 17/08/2018;
- DGR della Regione Emilia-Romagna n. 2236/2009 e smi in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera recante interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera elaborati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico della Regione Emilia-Romagna (CRIAER);
- specifiche tecniche indicate dal gestore in merito ai processi e all'efficienza dei sistemi di abbattimento.

Per le emissioni in atmosfera convogliate denominate **E1, E2, E3, E4** sono fissati limiti espressi in concentrazione con riferimento al funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come valore medio di 3 misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna. Per i parametri che, a causa di limitazioni di campionamento o di analisi, non si prestano a misurazioni di 30 minuti, è possibile ricorrere a un periodo di campionamento più adeguato.

I valori limite di emissione indicati sono riferiti a gas secchi in condizioni normali (temperatura di 273,15 K e pressione di 101,3 kPa) e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento è quello derivante dal processo.

In considerazione delle caratteristiche scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, si prende atto, senza indicare limiti specifici e nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate, delle emissioni in atmosfera convogliate provenienti dai dispositivi di emergenza costituiti da 2 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio aventi potenza termica nominale pari a circa 200 kWt ciascuno, afferenti ai punti di emissione in atmosfera **E5, E6**.

Limiti

I valori limite di emissione di seguito indicati si applicano ai "periodi di normale funzionamento" dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Non costituiscono in ogni caso periodi di avviamento o di arresto i periodi di oscillazione che si verificano regolarmente nello svolgimento della funzione dell'impianto.

Punto di emissione E1 – Aspirazioni da vasche di trattamento a batch S1, S2, S3 - Sezione 1 (scrubber e filtro a carboni attivi)

Portata massima	4.000	Nm ³ /h
Altezza	6	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,098	m ²
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti [mg/Nm³]	
HCl	5
T-VOC	45

Punto di emissione E2 – Aspirazioni da scarico autocisterne, serbatoio stoccaggio concentrato da evaporatore a monte della vasca di ossidazione biologica - Sezione 2, serbatoi S7/1, S7/2, S7/3, S7/4, S7/5, e S7/6 (per rifiuti speciali non pericolosi), S7/7, S7/8, S7/9, S7/11, S7/12 e S7/13 (per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi), S7/10 e S7/14 (per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi), S10/3, S10/4, S10/5, S10/6, S10/7, S10/8, S10/9, S10/10, S10/11, S10/12, S10/13 e S10/14 (per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi), S10/1 e S10/2 (per rifiuti speciali non pericolosi), S11/1, S11/2, S11/3, S11/4 e S11/5 (per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e/o ricevimento acque reflue di processo provenienti dall'impianto Novaol) (scrubber e filtro a carboni attivi)

Portata massima	600	Nm ³ /h
Altezza	7	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,031	m ²
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti [mg/Nm³]	
HCl	5
T-VOC	45

Punto di emissione E3 – Aspirazioni da vasche di trattamento a batch 45 e 46 - Sezione 1 (scrubber e filtro a carboni attivi) - modificato

Portata massima	2.000	Nm ³ /h
Altezza	14	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,031	m ²
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti [mg/Nm³]	
HCl	5
T-VOC	45

Punto di emissione E4 – Aspirazioni da vasche di trattamento a batch e/o preparazione rifiuti per evaporatore (scrubber e filtro a carboni attivi) – nuovo

Portata massima	2.000	Nm ³ /h
Altezza	5	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,031	m ²
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti [mg/Nm³]	
HCl	5
T-VOC	45

Prescrizioni

1. Per gli esistenti punti di emissione in atmosfera **E1, E2, E3** deve essere effettuata la procedura di autocontrollo prevista dall'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, all'atto della messa a regime. In particolare, il gestore è tenuto ad effettuare 3 autocontrolli analitici alle emissioni in atmosfera in un periodo rappresentativo di funzionamento degli impianti (circa 10 giorni), trasmettendo i risultati di misurazioni tramite PEC, ad ARPAE SAC di Ravenna, ARPAE ST territorialmente competente e al Comune nel cui territorio è insediata l'installazione, **entro 3 mesi** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA.
2. Per il nuovo punto di emissione in atmosfera **E4** deve essere effettuata la procedura di autocontrollo prevista dall'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, all'atto della messa a regime. In particolare, il gestore è tenuto ad effettuare 3 autocontrolli analitici alle emissioni in atmosfera in un periodo rappresentativo di funzionamento degli impianti (circa 10 giorni), decorrente dalla messa a regime. I risultati delle misurazioni dell'emissione in atmosfera convogliata **E4** effettuate all'atto della messa a regime degli impianti, possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, devono essere trasmessi tramite PEC, ad ARPAE SAC di Ravenna, ARPAE ST territorialmente competente e al Comune nel cui territorio è insediata l'installazione, di norma **entro 30 giorni** decorrenti dalla data di messa a regime.
3. Il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime degli impianti afferenti al nuovo punto di emissione in atmosfera **E4** (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non deve avere durata superiore a **1 mese**. ARPAE SAC di Ravenna può concedere eventuali deroghe a tale intervallo temporale, previa motivata e preventiva comunicazione da parte del gestore. Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra le date di messa in esercizio e di messa a regime degli impianti indicato in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo ARPAE SAC di Ravenna, specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati e indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.
4. Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati da una relazione descrittiva delle misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.
5. La data, l'orario, il risultato delle misure discontinue di autocontrollo delle emissioni in atmosfera che il gestore è tenuto ad effettuare secondo il Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su un apposito registro delle emissioni in atmosfera con pagine numerate e bollate da ARPAE - ST di Ravenna, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto, mantenuto unitamente ai certificati analitici a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni. Su tale registro devono essere annotate le sostituzioni dei filtri a carboni attivi installati sui punti di emissione in atmosfera **E1, E2, E3, E4** che dovranno essere effettuate con cadenza almeno **annuale**. E' fatto obbligo di registrare sullo stesso registro anche i periodi di funzionamento dei dispositivi di emergenza costituiti dai gruppi elettrogeni afferenti ai punti di emissione in atmosfera **E5, E6**, fatte salve le prove di funzionalità degli stessi.
6. Tutti i punti di emissione convogliati devono essere numerati e ben identificati.
7. I serbatoi di stoccaggio dei rifiuti devono essere dotati o collegati a sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera.
8. I flussi di rifiuti e di acque reflue industriali in ingresso alle diverse sezioni del trattamento che possono avere un impatto odorigeno rilevante, devono essere gestiti, stoccati e inviati a trattamento in condizioni atte al contenimento delle emissioni odorigene.

Monitoraggio

1. Sono previsti i seguenti autocontrolli alle emissioni in atmosfera convogliate, in carico al gestore:

Punto di emissione	Parametri	Frequenza	Registrazione
E1	HCl T-VOC	semestrale	Rapporti di prova emessi dal laboratorio, da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da riportare ed elaborare nel Report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.
E2	HCl T-VOC		
E3	HCl T-VOC ammine		
E4	HCl T-VOC ammine		

2. Verifica mensile della corretta funzionalità degli impianti di abbattimento tramite scrubber; che andrà opportunamente registrata e tenuta a disposizione degli organi di controllo.
3. Tutte le attività di manutenzione devono essere opportunamente registrate.

Requisiti di notifica specifici

- Deve essere preventivamente comunicata tramite PEC, ad ARPAE SAC di Ravenna, ARPAE ST territorialmente competente e al Comune nel cui territorio è insediata l'installazione, con un **anticipo di almeno 15 giorni**, la data di messa in esercizio degli impianti afferenti al nuovo punto di emissione in atmosfera E4.
- Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ARPAE - SAC e ST di Ravenna devono essere informate tramite PEC entro le otto ore successive. In tali casi può essere disposta la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.
- Le difformità accertate nel monitoraggio di competenza del gestore, incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite su base media o percentuale, devono essere da costui specificamente comunicate ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna entro 24 ore dall'accertamento.

[...omissis...]

- 2.e) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** è aggiornato integrando gli autocontrolli stabiliti per le **emissioni diffuse/fuggitive** nel **paragrafo D2.4.3) dell'Allegato** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi come segue:

D2.4.3) Emissioni diffuse/fuggitive

[...omissis...]

Monitoraggio e controllo

[...omissis...]

- **Entro il 31/12/2023** deve essere effettuata una nuova campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene derivanti dall'intera installazione, trasmettendone gli esiti ad ARPAE SAC e ST di Ravenna.

- 2.f) Le condizioni stabilite nell'AIA per la **gestione dei rifiuti trattati** sono aggiornate integrando le prescrizioni impartite al **paragrafo D2.8.2) dell'Allegato** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi con la seguente:

D2.8.2) Rifiuti trattati (autorizzati al trattamento)

[...omissis...]

Prescrizioni

[...omissis...]

- 24) Per i rifiuti che necessitano di un trattamento preliminare (come ad es. il rifiuto di cui al codice EER 040104), deve essere adottata apposita procedura contenente i valori delle concentrazioni di metalli che implicano tale trattamento preliminare prima dell'avvio a trattamenti successivi, oltre alla modalità di gestione separata dei fanghi prodotti e alle relative aree di stoccaggio fanghi.

- 2.g) Il Piano di Monitoraggio dell'installazione di cui al **paragrafo D3.1.2) dell'Allegato 1** all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi è aggiornato sostituendo le metodiche analitiche indicate per le **emissioni in acqua** come segue:

D3.1.2) Emissioni in acqua

Metodiche analitiche verifiche di conformità e rispetto dei limiti

Parametri	Metodi analitici	Metodi alternativi
<i>pH</i>	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	-
<i>Solidi sospesi totali</i>	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	-
<i>Richiesta Chimica di Ossigeno (COD come O₂)</i>	ISPRA Man 117 2014	ISO 15705:2002
<i>Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5 come O₂)</i>	APAT CNR IRSA 5120 B Man 29 2003	-
<i>Azoto Totale (come N)</i>	UNI 11658:2016	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003 + UNI 11700:2017
<i>Azoto nitrico (come N)</i>	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	UNI 11700:2017
<i>Azoto nitroso (come N)</i>	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
<i>Azoto Ammoniacale (come NH₄⁺)</i>	APAT CNR IRSA 4030 C Man 29 2003	UNI 11669: 2017
<i>Solfuri</i>	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	-
<i>Solfati</i>	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003
<i>Cloruri</i>	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003
<i>Fosforo Totale</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI 11757:2019
<i>Alluminio</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Arsenico</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Cadmio</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Cromo Totale</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Cromo (VI)</i>	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	EPA 7199 1996
<i>Ferro</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Mercurio</i>	APAT CNR IRSA 3200 A1 Man 29 2003	UNI EN ISO 12846:2013
<i>Nichel</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Piombo</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Rame</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Zinco</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018

Parametri	Metodi analitici	Metodi alternativi
<i>Tensioattivi Totali (come somma di anionici, non ionici e cationici)</i>	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + UNI 10511-1:1996/A1:2000 + MI_SAIRA_012	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003 + MI_SAIRA_012
<i>Idrocarburi Totali</i>	ISPRA Man 123 2015 A + B (metodo B per frazione C10-C40)	-
<i>Diclorometano</i>	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/2003	-
<i>Tricloroetilene</i>	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/2003	-
<i>Tetracloroetilene Triclorometano</i>	Riferimento a Metodiche, verifica di conformità e rispetto dei limiti	-
<i>Solventi Organici Aromatici</i>	EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018
<i>Solventi Clorurati</i>	EPA 5021A 2014 + EPA 8021B 2014	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018
<i>Benzene</i>	APAT CNR IRSA 5140 Man 29/2003	-
<i>Toluene</i>	APAT CNR IRSA 5140 Man 29/2003	-
<i>Xileni</i>	APAT CNR IRSA 5140 Man 29/2003	-
<i>Fenoli</i>	APAT CNR IRSA 5070A1 Man 29 2003	EPA 3510C 1996 + EPA 8270 E 2018
<i>Manganese</i>	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2018
<i>Fluoruri</i>	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4100 B Man 29 2003

[...omissis...]

- 2.h) L'elenco rifiuti ammessi alla sezione 1 riportato in Allegato 2 all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi viene sostituito da quanto di seguito riportato:

Codice EER	Descrizione
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
0105	Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010505 *	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
010599	rifiuti non specificati altrimenti
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
0201	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020108 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
020199	rifiuti non specificati altrimenti
0202	Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

Codice EER	Descrizione
020203	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>
020204	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0203	<i>Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa</i>
020301	<i>fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione</i>
020302	<i>rifiuti legati all'impiego di conservanti</i>
020304	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>
020305	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0204	<i>Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</i>
020403	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020499	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0205	<i>Rifiuti dell'industria lattiero-casearia</i>
020501	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>
020502	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020599	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0206	<i>Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</i>
020601	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>
020603	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020699	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0207	<i>Rifiuti della preparazione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</i>
020701	<i>rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima</i>
020702	<i>rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche</i>
020703	<i>rifiuti prodotti dai trattamenti chimici</i>
020704	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>
020705	<i>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>
020799	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
03	<i>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE</i>
0301	<i>Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</i>
030199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0303	<i>Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i>
030399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
04	<i>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE</i>
0401	<i>Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</i>
040104	<i>liquido di concia contenente cromo</i>
040105	<i>liquido di concia non contenente cromo</i>
040199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0402	<i>Rifiuti dell'industria tessile</i>
040216	* <i>tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose</i>
040217	<i>tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216</i>
040299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
05	<i>RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE</i>
0501	<i>Rifiuti della raffinazione del petrolio</i>
050114	<i>rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento</i>
050199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>

Codice EER	Descrizione
0506	Rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050699	rifiuti non specificati altrimenti
0507	Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale
050701 *	rifiuti contenenti mercurio
050799	rifiuti non specificati altrimenti
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
0601	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
060101 *	acido solforico e acido solforoso
060102 *	acido cloridrico
060103 *	acido fluoridrico
060104 *	acido fosforico e fosforoso
060105 *	acido nitrico e acido nitroso
060106 *	altri acidi
060199	rifiuti non specificati altrimenti
0602	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
060201 *	idrossido di calcio
060203 *	idrossido di ammonio
060204 *	idrossido di sodio e di potassio
060205 *	altre basi
060299	rifiuti non specificati altrimenti
0603	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
060313 *	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060399	rifiuti non specificati altrimenti
0604	Rifiuti contenuti metalli, diversi di quelli di cui alla voce 0603
060404 *	rifiuti contenenti mercurio
060405 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
060499	rifiuti non specificati altrimenti
0605	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
060502 *	fanghi da trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
0606	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione
060699	rifiuti non specificati altrimenti
0607	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni
060704 *	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto
060799	rifiuti non specificati altrimenti
0608	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati
060899	rifiuti non specificati altrimenti
0609	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
060999	rifiuti non specificati altrimenti
0610	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti
061002 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose
061099	rifiuti non specificati altrimenti

Codice EER	Descrizione
0611	Rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti
061199	rifiuti non specificati altrimenti
0613	Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
061399	rifiuti non specificati altrimenti
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
0701	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
070101	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070103	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070104	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070111	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
070199	rifiuti non specificati altrimenti
0702	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
070201	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070203	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070204	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070211	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
070299	rifiuti non specificati altrimenti
0703	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
070301	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070303	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070304	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070311	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
070399	rifiuti non specificati altrimenti
0705	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
070501	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070503	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070504	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070511	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
070599	rifiuti non specificati altrimenti
0706	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
070601	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070603	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070604	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070611	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
070699	rifiuti non specificati altrimenti
0707	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
070701	* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Codice EER	Descrizione
070703	* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070704	* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070711	* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
070799	rifiuti non specificati altrimenti
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
0801	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di pitture e vernici
080111	* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080119	* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080199	rifiuti non specificati altrimenti
0802	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080299	rifiuti non specificati altrimenti
0803	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080312	* scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080316	* Residui di soluzioni chimiche per incisione
080399	Rifiuti non specificati altrimenti
0804	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
080415	* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
080499	rifiuti non specificati altrimenti
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
0901	Rifiuti dell'industria fotografica
090101	* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
090102	* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
090103	* soluzioni di sviluppo a base di solventi
090104	* soluzioni fissative
090105	* soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
090106	* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
090113	* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106*
090199	rifiuti non specificati altrimenti
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI
1001	Rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 19)
100109	* acido solforico
100118	* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100122	* fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie contenenti sostanze pericolose

Codice EER	Descrizione
100123	<i>fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi di quelli di cui alla voce 100122</i>
100126	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento</i>
100199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1002	<i>Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio</i>
100212	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100211</i>
100299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1003	<i>Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</i>
100328	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100327</i>
100399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1004	<i>Rifiuti della metallurgia termica del piombo</i>
100410	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100409</i>
100499	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1005	<i>Rifiuti della metallurgia termica dello zinco</i>
100509	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100508</i>
100599	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1006	<i>Rifiuti della metallurgia termica del rame</i>
100610	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100609</i>
100699	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1007	<i>Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</i>
100708	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100707</i>
100799	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1008	<i>Rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi</i>
100820	<i>rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento diversi da quelli di cui alla voce 100819</i>
100899	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1009	<i>Rifiuti della fusione di materiali ferrosi</i>
100999	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1010	<i>Rifiuti della fusione di materiali non ferrosi</i>
101099	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1011	<i>Rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</i>
101199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1012	<i>Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</i>
101299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1013	<i>Rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i>
101399	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
11	<i>RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA</i>
1101	<i>Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</i>
110105	* <i>acidi di decapaggio</i>
110106	* <i>acidi non specificati altrimenti</i>
110107	* <i>basi di decapaggio</i>

Codice EER	Descrizione
110111	* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113	* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113
110198	* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110199	rifiuti non specificati altrimenti
1102	Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi
110202	* rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite e goethite)
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
110205	* rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame contenenti sostanze pericolose
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame diversi da quelli della voce 110205
110207	* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110299	rifiuti non specificati altrimenti
1103	Rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento
110302	* altri rifiuti
1105	rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo
110599	rifiuti non specificati altrimenti
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
1201	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
120108	* emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni
120109	* emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni
120199	rifiuti non specificati altrimenti
1203	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)
120301	* soluzioni acquose di lavaggio
120302	* rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
1305	Prodotti di separazione olio/acqua
130507	* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)
160114	* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114
160199	rifiuti non specificati altrimenti
1603	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
160303	* rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
160304	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303
160305	* rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305
1605	Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
160506	* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
160507	* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160508	* sostanze chimiche organiche di scarto, contenenti o costituite da sostanze pericolose
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
1606	Batterie e accumulatori

Codice EER	Descrizione
160606 *	<i>elettroliti di batterie e accumulatori oggetto di raccolta differenziata</i>
1607	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
160708 *	<i>rifiuti contenenti olio</i>
160709 *	<i>rifiuti contenenti sostanze pericolose</i>
160799	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1608	Catalizzatori esauriti
160806 *	<i>liquidi esauriti usati come catalizzatori</i>
1610	Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
161001 *	<i>soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose</i>
161002	<i>soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001</i>
161003 *	<i>concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose</i>
161004	<i>concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003</i>
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)
1709	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
170903 *	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose</i>
170904	<i>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903</i>
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE
1801	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
180106 *	<i>sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose</i>
180107	<i>sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106</i>
1802	Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali
180205 *	<i>sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose</i>
180206	<i>sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205</i>
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
1901	Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
190106 *	<i>rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi</i>
190199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1902	Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
190204 *	<i>miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso</i>
190211 *	<i>altri rifiuti contenenti sostanze pericolose</i>
190299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1904	Rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
190404	<i>Rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati</i>
1905	Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
190599	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1906	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
190603	<i>liquidi prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani</i>
190605	<i>liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale</i>
190699	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1907	Percolato di discarica
190702 *	<i>percolato di discarica, contenente sostanze pericolose</i>

Codice EER	Descrizione
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
1908	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190807 *	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
190808 *	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
190813 *	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190899	rifiuti non specificati altrimenti
1909	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
190999	rifiuti non specificati altrimenti
1911	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio
191103 *	rifiuti liquidi acquosi
191104 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi
191107 *	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
191199	rifiuti non specificati altrimenti
1913	Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda
191307 *	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI, NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
2001	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)
200114 *	acidi
200115 *	sostanze alcaline

- 2.i) L'elenco rifiuti ammessi alla sezione 2 riportato in Allegato 3 all'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi viene sostituito da quanto di seguito riportato:

Codice EER	Descrizione
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
0105	Fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010599	rifiuti non specificati altrimenti
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
0201	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020108 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
020199	rifiuti non specificati altrimenti

Codice EER	Descrizione
0202	Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti
0203	Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020399	rifiuti non specificati altrimenti
0204	Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020499	rifiuti non specificati altrimenti
0205	Rifiuti dell'industria lattiero-casearia
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020599	rifiuti non specificati altrimenti
0206	Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020699	rifiuti non specificati altrimenti
0207	Rifiuti della preparazione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti
020799	rifiuti non specificati altrimenti
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
0301	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
030199	rifiuti non specificati altrimenti
0303	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
030399	rifiuti non specificati altrimenti
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, e dell'industria tessile
0401	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
040104	liquido di concia contenente cromo
040105	liquido di concia non contenente cromo
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE
0507	Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale
050799	rifiuti non specificati altrimenti
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
0605	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
060502	* fanghi da trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

Codice EER	Descrizione
060503	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02</i>
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
0701	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
070101	* <i>soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</i>
070111	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070112	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11</i>
070199	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0702	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
070201	* <i>soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</i>
070211	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070212	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11</i>
070299	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0703	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
070311	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070312	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11</i>
0705	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
070501	* <i>soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</i>
070511	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070512	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11</i>
070599	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0706	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
070601	* <i>soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</i>
070611	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070612	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11</i>
070699	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
0707	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
070701	* <i>soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</i>
070711	* <i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</i>
070712	<i>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11</i>
070799	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
1305	Prodotti di separazione olio/acqua
130507	* <i>acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua</i>
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
1603	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
160303	* <i>rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose</i>
160304	<i>rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303</i>
160305	* <i>rifiuti organici contenenti sostanze pericolose</i>
160306	<i>rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305</i>

Codice EER	Descrizione
1607	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
160708	* rifiuti contenenti olio
160709	* rifiuti contenenti sostanze pericolose
160799	rifiuti non specificati altrimenti
1610	Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
161001	* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003	* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
1801	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
180106	* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
1802	Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali
180205	* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
1901	Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
190106	* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
190199	rifiuti non specificati altrimenti
1902	Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190204	* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
190211	* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
190299	rifiuti non specificati altrimenti
1905	Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
190599	rifiuti non specificati altrimenti
1906	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190699	rifiuti non specificati altrimenti
1907	Percolato di discarica
190702	* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
1908	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
190813	* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813

<i>Codice EER</i>	<i>Descrizione</i>
190899	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1909	<i>Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</i>
190999	<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>
1913	<i>Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</i>
191307	* <i>rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose</i>
191308	<i>rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307</i>

3. Di stabilire che, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA ad adeguare, tramite appendice, la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto.
Fino alla scadenza del termine sopraindicato, l'attività può essere proseguita nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA vigente.
Presso l'installazione, unitamente all'AIA, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di ARPAE-SAC di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo;
4. Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. 2264 del 25/07/2014 e smi;
6. Di dare atto che le condizioni stabilite per le emissioni in atmosfera convogliate con il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA tengono conto delle conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti (*BAT Conclusion Waste Treatment – BATC WT*) adottate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 17/08/2018;
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
8. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120

giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.